



Bozen, 28.7.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 28/7/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 447/15

Verbot der Kreditgebühren

Banken finanzieren sich zu einem guten Teil durch Zinsen auf vergebene Kredite. Diese Zinsen sind jedoch nicht die einzigen Kosten eines Kreditnehmers zugunsten der Banken. Zusätzlich zu diesen berechnen die Banken den Kreditnehmern noch Kreditgebühren. In Deutschland hat der Bundesgerichtshof Oktober 2014 befunden, dass Banken jahrelang zu Unrecht Bearbeitungsgebühren für Verbraucherkredite verlangt haben. Dieses Geld konnte von den betroffenen Kunden daraufhin zurückverlangt werden.

Dies vorausgeschickt,

beschließt der Südtiroler Landtag:

Die Landesregierung wird verpflichtet, mit den Verbraucherschutzorganisationen die Rechtmäßigkeit der Kreditgebühren zu überprüfen und gegebenenfalls dagegen rechtlich bei den zuständigen Organen vorzugehen.

gez. Landtagsabgeordneter
Andreas Pöder

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 28.7.2015 eingegangen, Prot. Nr. 5886/ci

MOZIONE

N. 447/15

Divieto delle commissioni bancarie sui prestiti

Le banche si finanziano in larga parte tramite gli interessi sui prestiti concessi. Tali interessi non sono però le uniche spese che il beneficiario di un credito deve sostenere. Oltre a questi infatti le banche addebitano delle commissioni sui prestiti. A ottobre 2014 la Corte federale tedesca di cassazione ha sentenziato che per anni le banche hanno ingiustamente applicato spese di gestione sui crediti al consumo. In seguito a tale decisione i clienti interessati hanno potuto richiedere il risarcimento delle suddette spese.

Ciò premesso,

il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano delibera quanto segue:

si impegna la Giunta provinciale a verificare congiuntamente alle associazioni di tutela consumatori e utenti la legittimità delle commissioni sui prestiti ed eventualmente ad adire le vie legali presso gli organi competenti.

f.to consigliere provinciale
Andreas Pöder

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano in data
28/7/2015, n. prot. 5886/EH/pa